

Al professor Riccardo Pecci il premio "Rotary Ricerca"

LUCCA. Il Rotary Club ha ospitato il vincitore della prima edizione del Premio Rotary Puccini Ricerca, il prof. Riccardo Pecci, che ha illustrato ai soci del club le conclusioni del suo lavoro di ricerca, incentrato sui rapporti tra Giacomo Puccini e Alfredo Catalani, i due musicisti lucchesi che intrecciarono la loro vita e il loro destino di compositori a partire dal 1880 e sino alla morte di Catalani nel 1933, nella vita musicale di Milano.

Il presidente del Rotary Club Alessandro Caturegli, nell'introdurre la manifestazione, ha ripercorso la storia del premio, nato per impulso della professoressa Gabriella Biagi Ravenni, intervenuta alla cerimonia, sul modello di quello di Parma de-

dicato a Verdi, allo scopo di incentivare giovani ricercatori ad approfondire temi legati agli studi pucciniani.

Il presidente Caturegli ha quindi rivolto espressioni di ringraziamento al Centro studi Giacomo Puccini e alla Fondazione Cassa di Risparmio per la collaborazione e il contributo con il quale sostengono il premio, auspicando una maggiore conoscenza da parte della collettività culturale, lucchese e non, del premio stesso, nonché la possibilità che la manifestazione possa entrare a far parte, a pieno titolo, delle iniziative degli enti lucchesi, che dovranno sempre più caratterizzare Lucca come la città di Giacomo Puccini, anche dopo l'anniversario del centocinquantenario della



La cerimonia al Rotary Club

nascita del compositore lucchese.

Pecci ha svolto la sua relazione con la quale ha messo in luce aspetti poco conosciuti delle opere e della vita dei due compositori che presentano caratteristiche comuni, in particolare nelle opere dei due compositori coeve, la Vally (1882) e Edgar (1881), ma un richiamo all'ope-

ra di Catalani il ricercatore lo trova anche nella Fanciulla del West (1910).

Alla cerimonia è intervenuto anche il vincitore della seconda edizione del premio, il ricercatore Arman Schwartz, statunitense, che nei prossimi due anni approfondirà il tema dell'interesse di Puccini per i paesaggi sonori.

